

EDUcare
al prendersi cura
della persona
e della Comunità

tradono
e Carità

Vicenza
settembre
ottobre 2018

Valori
Itinerari
Esperienze
verso il futuro

un mese di eventi per pensare,
Incontrare, conoscere, proporre

www.tradonoecarita.it

 IPAB di Vicenza

Ciclo di incontri condiviso da

 **Centro Culturale
San Paolo**
Onlus

traDono e Carità

*La seconda edizione di “Tra Dono e Carità”
è dedicata a Vanna Santi, Angelina Santucci e Lorenzo Casetto
tutti ex-componenti del CdA di Ipab di Vicenza
e figure note per il loro rispettivo appassionato impegno
a servizio del prendersi cura della persona e della comunità*

EDUcare al prendersi cura della persona e della Comunità

Presentazione

EDUcare al prendersi cura della persona e della comunità. È questa la traccia tematica che caratterizza la seconda edizione di “Tra Dono e Carità”, ciclo di incontri generativi nato nel 2017 su iniziativa di IPAB di Vicenza, sostenuto dal Comune di Vicenza e via via condivisa da diverse altre realtà vicentine (enti, organizzazioni del terzo settore, imprese e media).

Si tratta di un percorso culturale e di relazioni che intende mettere in luce le questioni nodali che ruotano attorno al tema del “prendersi cura”, che ha fin da subito stimolato proposte e innescato sinergie collaborative fra diversi soggetti. .

L'edizione 2018 di “Tra Dono e Carità” (che si svolgerà tra il 5 settembre, Giornata internazionale della carità, e il 4 ottobre, Giornata nazionale del dono) si propone come un percorso collettivo, coordinato da IPAB di Vicenza, ma elaborato in forma partecipativa.

“EDUcare al prendersi cura della persona e della comunità” va letto in due direzioni.

La prima ruota attorno alla parola **“educare”**, un termine molto sfidante se rapportato alle preoccupanti proiezioni che fanno presagire come nei prossimi anni i bisogni legati al prendersi cura delle fragilità subiranno una ulteriore impennata e che la loro soddisfazione non potrà certo realizzarsi solo con l'aumento delle risorse (ammesso che ci siano) disponibili ma attraverso un profondo ripensamento dell'essere e del vivere nella comunità.

L'aspetto educativo, in questo caso, riguarda tutti e non solo le nuove generazioni. Anzi, è proprio nell'incontro tra generazioni che, probabilmente, potremmo trovare o sperimentare buone soluzioni per affrontare le enormi sfide che ci aspettano e che derivano dalla decrescita demografica (e il conseguente graduale invecchiamento della popolazione) e da un costante incremento di altre fragilità psichiche, fisiche e relazionali.

Avviare un progetto educativo in larga scala, che tocchi le diverse fasce d'età e coinvolga tutti gli attori sociali della nostra comunità è, quindi, un macro obiettivo che tende a un denominatore comune, attorno al quale costruire il nostro futuro anziché subirlo con atteggiamento inerte, anche indagando dentro la storia e i linguaggi di un importante patrimonio artistico raccolto nei secoli.

La seconda direzione proposta, passa attraverso la scomposizione artificiosa del termine educare che così decliniamo: **Esperienze a Dimensione Umana** del “*care*”, del prendersi cura. Diventa importante dar vita ad esperienze concrete dentro cui le componenti sociali convocate al percorso educativo sopra enunciato possano pensare, progettare e sperimentare nuove forme di socialità. Dentro questo filone si avvieranno alcuni progetti che lo scorso anno erano stati accennati nella loro fase ideativa, o come possibili spunti da perseguire.

Ecco, dunque, che “Tra Dono e Carità” assume la conformazione di verifica e ripartenza di un **progetto partecipato di comunità attiva** nel quale diversi attori sociali, stimolati da IPAB di Vicenza, studiano, pensano, progettano e sperimentano il futuro del prendersi cura della persona e della comunità. Un futuro che, volenti o nolenti, ci riguarda e tocca tutti, molto di più di quello che oggi immaginiamo.

Al percorso culturale e di relazione con il territorio si aggiunge una **specifica programmazione di animazioni**, che coinvolge gli ospiti delle residenze e dei centri diurni gestiti dell'Ente, a dimostrazione di un prendersi cura quotidiano che con dedizione, professionalità e spirito di servizio viene svolto dal personale e dai volontari assieme ai familiari.

» **Giovedì 13 settembre, ore 20.30**

Chiesa di San Giuliano – Corso Padova, 57

RIFLESSIONI

La cura dell'anziano, com'è cambiata, come cambierà. Nella comunità e nelle strutture di accoglienza

con **Marco Trabucchi**, autore del libro *“Cura. Una parola del nostro tempo”*

Lucia De Antoni, psicologa di Ipab di Vicenza

Introduce: **Luca Romano**, Local Area Network

Modera: **Lauro Paoletto**, direttore de La Voce dei Berici

Cura è la parola del nostro tempo più richiesta e più dimenticata. La solitudine sembra essere la compagna più diffusa dei nostri contemporanei, che vorrebbero essere accompagnati nella vita da persone che si caricano sulle spalle le loro crisi e le loro incertezze. Purtroppo questo non sempre avviene in una comunità dove la vita assieme sembra essere sempre più faticosa.

Cura è parola chiave anche in medicina, perché deve accompagnare la tecnica, che da sola spesso non raggiunge adeguati obiettivi di salute. La postmodernità ha costruito una società complessa che sembra non tener conto della relazione nel “prendersi cura”. Ora l'umanità è arrivata a un bivio: deve comprendere se è in grado di salvarsi dall'autodistruzione provocata da egoismi, violenze, danni all'ambiente, guerre... Se però il “prendersi cura” diviene un atteggiamento diffuso può svolgere una funzione di salvezza, purché ci si impegni su vari piani per definire praticamente e teoricamente compiti e scopi di relazioni efficaci.

Attorno alla discussione sul libro di Marco Trabucchi ci sarà la testimonianza di una psicologa dell'Ipab di Vicenza che ha visto mutare nel corso del tempo la figura dell'anziano che entra in residenze protette; un cambiamento che tocca sia le condizioni fisiche della persona sia la rete relazionale che gli gravita attorno. Condizioni che pongono diversi interrogativi date le prospettive demografiche dei prossimi decenni.

Evento promosso in collaborazione con ANAP Confartigianato Vicenza

» Sabato 15 settembre, ore 10.00

Casa Materna di Longara - Villa Squarzi - Via Riviera Berica, 691

RIFLESSIONI

Educare è avere cura della comunità

con **Johnny Dotti**, *pedagogista e imprenditore sociale*

L'esperienza educativa non si esaurisce solo nel prendersi cura dello sviluppo e della crescita di bambini e ragazzi. Ha bisogno di un mondo adulto che sia consapevole di avere, a prescindere, il ruolo di educatore.

Non solo i genitori, quindi, gli insegnanti e gli educatori professionali - che per mestiere, scelta o missione ricoprono questo ruolo - ma anche ogni adulto che faccia parte di una comunità educa, che ne sia consapevole o meno. Lo fa con il suo comportamento, il suo atteggiamento verso il posto in cui vive, le persone che incontra, con cui ha relazioni di lavoro, di vicinato, di prossimità. E ancora di più lo fa attraverso il suo modo di comunicare con il linguaggio, l'atteggiamento, lo sguardo, i gesti. La comunità intera ha un potere educativo di incredibile influenza, ma sembra averne perso consapevolezza.

Come creare momenti e occasioni di incontro, dove trovare spazi e luoghi che ci mettano in condizione di condividere pensieri ed esperienze e trasformarle in azioni educative?

Come "prenderci cura" della nostra comunità per restituirle il ruolo di agenzia educativa?

Evento promosso in collaborazione con Alinsieme Cooperativa sociale in occasione del decennale di fondazione della cooperativa

» Lunedì 17 settembre, ore 20.30

Fattoria Sociale "il PomoDoro" - Via Crosara (fronte civico 39) - Bolzano Vicentino

VISIONI

L'intelligenza del sogno: lo sviluppo di una capacità individuale per generare benessere collettivo

con **Remigia Spagnolo**, autrice del libro "Un ignoto promettente: realizzare il proprio sogno professionale per un destino ori-geniale" e fondatrice di *Professional Dreamers Project*

Guido Zovico, tessitore sociale

conduce **Margherita Grotto**, giornalista di *Radio Vicenza*

Esiste un sogno collettivo, un sogno di comunità? Ci sentiamo di rispondere con un secco "no". Risposta cruda che apre ad alcune domande.

Possiamo rimanere nel diffuso e crescente individualismo (sia personale che di singola organizzazione) che ha caratterizzato gli ultimi tempi scalfendo così il concetto di "comunità civile" che oggi non può più essere semplicemente relegato, e delegato, alla sfera pubblica?

Ovvero, come possiamo ritrovare il filo dello stare, del vivere e del costruire assieme? ...ma, forse, non ne siamo più capaci perché è diventato difficile individuare un denominatore comune aggregante, stimolatore di un movente ideale, capace di ispirare un sogno utile a tracciare un disegno di comunità. Con la consapevolezza che un sogno, per essere realizzato, ha bisogno degli altri e richiede lo sviluppo di una nuova intelligenza per le sfide di oggi e di domani: l'intelligenza del sogno.

Il confronto tra una psicologa formatrice sulla crescita individuale e di gruppo, studiosa e teorica del costruito dell'"intelligenza del sogno professionale" e un "tessitore sociale" cercherà gli stimoli e gli spunti immaginativi per dare vita ad un grande e valoroso progetto comune da realizzare.

» **Giovedì 20 settembre, ore 20.30**

Fondazione Zoé - Corso Palladio, 36 - Vicenza

TESTIMONIANZE

Alzheimer. La storia di un viaggio

con **Michele Farina**, autore del libro *“Quando andiamo a casa?”* (Bur)

intervistato da **Franco Pepe**, giornalista

Dopo 10 anni dalla morte della mamma malata di Alzheimer, Michele Farina ha deciso di ripercorrere la propria storia raccontando anche le vicende di altri pazienti e familiari, intrecciandole ai racconti di operatori, responsabili di struttura e associazioni. Da ciò è nata un'inchiesta unica nel suo genere che l'autore, giornalista di professione, ha tracciato con delicatezza e potenza, raccontando il viaggio nel mondo di questa malattia per la quale ad oggi non c'è cura. Una malattia che non colpisce solo le persone anziane, che può essere vissuta con sofferenza ma anche vergogna, conducendo spesso le persone malate e i loro familiari verso una condizione di profondo isolamento. Nel suo libro si incontrano “facce indimenticabili di persone qualunque”, storie di speranze e frustrazioni, rabbia e senso di impotenza, ma anche amore e amicizia; storie tutte diverse tra di loro accomunate da un percorso unitario, lungo un viaggio carico di emozioni. Il risultato è un libro scritto con professionalità e umiltà, con grazia e amore, rispettoso dell'impegno profuso da tutte le persone che a vario titolo e con ruoli diversi vivono questa malattia.

Evento promosso in collaborazione con Fondazione Zoé

Per la partecipazione è necessario iscriversi al link
<https://tradonoeocaritamichelefarina.eventbrite.it>

» Sabato 22 settembre

Piazza San Pietro – Vicenza

ITINERARI

Mestieri e Saperi nel Chiostro: l'arte di condividere

"Passeggiate Patrimoniali" nel complesso architettonico di San Pietro

Itinerari delle Passeggiate

Ore 9.00 **Presentazione delle Passeggiate**, Chiostro S. Pietro

Ore 9.15 - 13.00 **Laboratori Maestri-Allievi nel Chiostro S. Pietro**:
restauro beni culturali, oreficeria, marmo, pelletteria, incisione, restauro ligneo
oltre a una rassegna fotografica del Complesso di San Pietro

Visite Guidate dei Ciceroni (studenti delle Scuole Superiori)

dalle ore 10.00 alle 12.00

**Oratorio Boccalotti, Chiesa San Pietro,
Oratorio Monache, Chiostro San Pietro**

Concerti nel Chiostro S. Pietro

dalle ore 10.00 alle 12.00

Ore 13.00 **Rinfresco**

Scambio intergenerazionale, dove studenti affiancano maestri d'arte nel presentare le tecniche artistiche e artigianali diffuse nella tradizione vicentina.

I visitatori potranno conoscere i segreti delle antiche lavorazioni manuali e provare a realizzare alcune fasi di lavorazione.

I giovani interagiscono con gli adulti e gli adulti con gli anziani per uno scambio di culture, saperi e stili di vita.

In collaborazione con

Club per l'Unesco di Vicenza, Consiglio dell'Europa – Sede di Venezia
Scuola d'Arte e Mestieri di Vicenza, Scuola "G Fontana" di Chiampo,
Liceo Musicale "Pigafetta", Liceo Artistico "Canova", Istituto "Da Schio",
Engim, Fattoria Sociale Il Pomodoro.

Fotografia di Roberto Barcellona

Nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale

» Giovedì 27 settembre, ore 17.30

IPAB di Vicenza – Contrà S. Pietro, 60

PROPOSTE

Workshop: Verso la “Carta del prendersi cura” di Vicenza

Tracciare le linee guida strategiche per gli attori sociali impegnati ad assistere le fragilità

Incontro aperto a enti e organizzazioni quotidianamente attivi nell'accogliere e seguire le persone toccate dalle molteplici condizioni di non autosufficienza o di bisogno psico-fisico, sanitario e relazionale.

Di fronte alla parcellizzazione degli interventi e alle complessità organizzative, gestionali ed economiche che mettono sempre più in discussione l'ambito sociale-assistenziale e sanitario emerge la necessità di ritrovarsi attorno a una “Carta del prendersi cura”, frutto di un lavoro collegiale, che delinei valori, principi e azioni per poter essere patrimonio condiviso e comune oltre che guida del proprio impegno quotidiano.

La centralità della persona, l'opera educativa e formativa intergenerazionale, il valore sociale e la qualità della cura, le forme di accesso ai servizi, l'accompagnamento delle famiglie a (con)vivere le fragilità, la misurazione dell'impatto degli interventi, le (nuove) forme di comunità collaborativa e l'attivazione di reti di vicinato sono i farli guida per l'elaborazione di questa “Carta” e del suo rispettarla.

» Sabato 29 settembre

Fattoria Sociale "Il PomoDoro" - Via Crosara (fronte civico 39) - Bolzano Vicentino

ESPERIENZE

"Welcome Family", per accompagnare all'autonomia

Un progetto di rete territoriale

ore 18.30 - **Obiettivi e protagonisti del progetto "Welcome Family"**

ore 20.00 - **Cena** (su prenotazione chiamando il n. 3884647686 entro mercoledì 26/9, preferibilmente dalle 12 alle 14): contributo € 15,00 a sostegno del progetto "Welcome Family"

Il prendersi cura della persona è un dovere di comunità e va affrontato in modo collegiale anche partendo da un'esigenza specifica a cui si desidera dare una risposta concreta. Questa è la filosofia che guida "Welcome Family", un progetto in rete territoriale che raduna una decina di enti e associazioni per accogliere le Famiglie con situazioni di disabilità e aiutarle a co-progettare con loro il Piano di vita per il loro familiare fragile. È realizzato in collaborazione con l'AULSS 8 e sostenuto da un contributo della Fondazione Cariverona.

Capofila del progetto è l'associazione "Il Pomodoro", che gestisce l'omonima Fattoria sociale ospitata in un casolare, dato in comodato d'uso da Ipab di Vicenza, oggi parzialmente ristrutturato e che è vissuto come luogo di incroci e di incontri dove gli apprendisti (persone con disabilità), attraverso il lavoro e la vita di relazione, conquistano dignità, ruolo sociale e diritto alla cittadinanza.

In collaborazione con i partner del progetto: Anffas Vicenza Onlus - Fondazione Poli, IPAB di Vicenza, IPAB per i Minori di Vicenza, CISL Vicenza, Istituto "B. Montagna" di Vicenza, Comune di Vicenza, Comune di Bolzano Vicentino

» Domenica 30 settembre, ore 21.00

Teatro San Marco di Vicenza - Contrà S. Francesco, 76

SPETTACOLO

Dies Auxilii. Il giorno dell'aiuto

con la **Compagnia di danza contemporanea Kiasma**

spettacolo diretto e coreografato da Marina Ambroso

danzatori **Manuel Bandoni, Margherita Capuzzo, Claudia Corsini,**

Cecilia Sturaro e Alice Walczer Baldinazzo

musiche originali con il **Gruppo Musicale Bauman** composto da

Luca Serasin (basso), **Thomas Sturaro** (voce)

Riccardo Zago (chitarra), **Mirco Zilio** (batteria)

con la partecipazione di **Riccardo Bortolaso** (violoncello)

con una propria rivisitazione e adattamento di "Sarabanda in Do minore"

tratta dalla *V Suite per Violoncello Solo di J. S. Bach*

Fabio Pigato ha composto e concesso *Lost & Found*

Regia e coreografia **Marina Ambroso**

In questo spettacolo vengono rappresentati i drammi di quattro donne, che si intrecciano tra loro dando vita a situazioni intense e forti. Vivono un ricovero forzato, in una struttura psichiatrica, una casa, un ospedale, la propria mente... Nonostante tutto, impareranno a guardare oltre i loro problemi e le loro fragilità decidendo di aiutarsi e sostenersi reciprocamente.

Tra queste donne vi è una malata di Alzheimer che nella sua malattia non riconosce le persone che le stanno accanto e quindi le respingerà. Ci sono poi le vicende di una donna il cui medico approfitta della sua fragilità; la giovane madre che ha perso il suo bambino appena nato e una storia di violenza domestica, con le sue ferite fisiche ma soprattutto psicologiche.

Uno spettacolo che vuole stimolare le coscienze. Che invita a non voltarsi dall'altra parte, ad ascoltare chi ci sta vicino e tendere una mano a chi ci sta a fianco; a non rinchiudere le fragilità in un loro mondo, facendo finta di non vedere, per non infaccare le nostre vite apparentemente perfette, perché quelle fragilità, un giorno potrebbero toccarci da vicino.

Spettacolo organizzato dal Teatro San Marco di Vicenza nell'ambito della rassegna "Schegge"

» **Giovedì 4 ottobre, ore 20.30**

Chiesa di San Giuliano - Corso Padova, 57

PROPOSTE

Con:dividere. Progettare spazi per Buone Attività Relazionali

Come far nascere all'Istituto "Salvi" di Vicenza
un luogo di vita sociale per i cittadini

con **Johnny Dotti**, *pedagogista, imprenditore sociale e autore del libro "Con:dividere"*

Emanuele Alecci, *Presidente del CSV di Padova e promotore di Solidaria*

Lucio Turra, *Presidente di IPAB di Vicenza*

Moderà: **Stefano Arduini**, *direttore di VITA*

Mettiamo insieme... uno spazio pubblico parzialmente non utilizzato, cinque quartieri circostanti con la presenza di centri scolastici e universitari, una popolazione residente con media anagrafica elevata, pochi spazi di socializzazione presenti nel territorio.

Poi proviamo a mescolare il desiderio di riconnettere le generazioni e la consapevolezza che il futuro ci porta a immaginare il rilancio di reti di vicinato per darsi una mano nei bisogni fisici e relazionali.

Un BAR, per sviluppare Buone Attività Relazionali, può essere una proposta per sperimentare un luogo innovativo che metta insieme giovani, adulti e anziani, presente e futuro.

in collaborazione con: Noi Associazione, Agesci Vicenza, OSA con NOI (S. Andrea), A.GEN.DO Onlus, Cooperativa "Alinsieme"

L'appuntamento sarà preceduto, al mattino (Sala Formazione - Residenza Salvi, accesso da Via Formenton 14), dal workshop creativo multidisciplinare

"Gli studenti progettano il futuro"

con **Paolo Stella**, *architetto giocoso*

Johnny Dotti, *pedagogista e imprenditore sociale*

Veronica Zatti, *educatrice professionale e responsabile dell'area educativa di Alinsieme*

Il workshop creativo del mattino è promosso dall'Università Ca' Foscari di Venezia e ISRE (Istituto Superiore Internazionale Salesiano di Ricerca Educativa) nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Veneto S1²: Sostenibilità Integrata e Innovazione Sociale - approvato con decreto 1187 del 24/11/2017 - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014/2020

Animazioni per gli anziani delle Residenze e Centri Diurni IPAB e Ipark

C'è un vivere quotidiano attorno alla cura delle persone anziane non autosufficienti che, con diverse fragilità, vivono i loro giorni alla ricerca di momenti, relazioni, affetti e ricordi. Un vivere che si apre a momenti di aggregazione e di festa.

Al valore persona e alla sua cura – seguiti con dedizione, professionalità e spirito di servizio da personale, volontari e familiari che sono presenti nelle Residenze e nei Centri diurni gestiti da Ipab di Vicenza – si cerca sempre di aggiungere qualche frammento di vita sociale.

Il ricco carnet di occasioni, che sono stati predisposti a fianco del “percorso culturale” di “Tra Dono e Carità 2018, evidenzia la vitalità di iniziative rivolte ai residenti. Una vitalità che spesso si arricchisce dell'apporto di gruppi e associazioni del territorio, che con loro specifici progetti e iniziative offrono un senso compiuto di Comunità. A quanti si adoperano perché ciò avvenga un segno di plauso e di gratitudine.

Domenica 2 settembre, ore 16.00

Residenza Salvi

Sfilata di moda a cura dello stilista “Madame Leblanch”

Accompagnamento con danze caraibiche e spagnole **“Mode Colori Movimenti Energie Latine...”**

Giovedì 6 settembre, ore 18.30

Sagra di S. Andrea – Vicenza

Uscita con un gruppo di anziani della Residenza Parco Città

Venerdì 7 settembre, ore 18.30

Sagra di S. Andrea – Vicenza

Uscita con un gruppo di anziani della Residenza S. Camillo

Lunedì 10 settembre, ore 18.30

Festa del pesce a Costabissara - Vicenza

Uscita con un gruppo di anziani della Residenza Parco Città

Mercoledì 12 settembre, ore 11.00

Fattoria sociale "Il Pomodoro" - Bolzano Vicentino

Visita della Fattoria e pranzo con un gruppo di anziani della Residenza San Camillo

Sabato 15 settembre, dalle ore 9.45

Residenza Trento

Torneo "Giochiinsieme"

Domenica 16 settembre, ore 15.30

Residenza Monte Crocetta

"Battiti di coda"

Evento cinofilo in collaborazione con l'Associazione Angel Dog di Vicenza

Martedì 18 settembre, ore 16.00

Residenza San Camillo

Lectture dei "Tessitori di Voce"

in collaborazione con i volontari di Fondazione Zoé e de La Piccionaia

Mercoledì 19 settembre, ore 11.00

Fattoria sociale "Il Pomodoro" - Bolzano Vicentino

Visita della Fattoria e pranzo con un gruppo di anziani della Residenza Parco Città

Giovedì 20 settembre, ore 10.00

Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari - Vicenza

Visita guidata con un gruppo di anziani della Residenza San Camillo

Domenica 23 settembre, ore 16.00

Residenza Monte Crocetta

"Suono e ritmo in Movimento"

Dimostrazione di musicoterapia con **Chiara Pengo**

Mercoledì 26 settembre, ore 15.45

Residenza San Camillo - Sala polifunzionale

Proiezione del film "Torneranno i prati"

di Ermanno Olmi (2014)

Giovedì 27 settembre, ore 15.45

Residenza San Camillo - Sala polifunzionale

Pomeriggio di canti con coro di Alpini

Giovedì 27 settembre, ore 18.00

Sagra di S. Francesco – Vicenza

Uscita con un gruppo di anziani della Residenza Parco Città

Martedì 2 ottobre, ore 11.00

Centri Diurni Bachelet , O. Trento e Villa Rota Barbieri

"Festa dei nonni"

Martedì 2 ottobre, ore 16.00

Residenze Monte Crocetta, Trento, Salvi e S. Camillo

"Festa dei nonni" con intrattenimento musicale

Martedì 2 ottobre, ore 16.15

Galleria di Parco Città - Vicenza

Festa dei Nonni con gli anziani della Residenza Parco Città

Allieteranno il pomeriggio i **Dottor Clown di Vicenza**

In collaborazione con la CircoScrizione 4

Mercoledì 10 ottobre, ore 11.00

Fattoria sociale "Il Pomodoro" - Bolzano Vicentino

Visita della Fattoria e pranzo con un gruppo di anziani della Residenza Parco Città

Venerdì 12 ottobre, ore 10.00

Residenza Salvi

"Il corridoio dell'Arte"

Inaugurazione ufficiale e presentazione delle opere d'arte realizzate dagli **studenti del "Liceo Artistico Boscardin"** di Vicenza in uno scambio intergenerazionale

Eventi formativi

Mercoledì 26 settembre, ore 20.30

Aula Formazione Residenza Salvi

AD: Alzheimer e Deglutizione. Un poster per informarsi

Conferenza per operatori, logopediste e persone interessate

nell'ambito di "Settembre Alzheimer 2018"

in collaborazione con AULSS 8 Berica - SIAN - IPAB Suor Diodata Bertolo di Sandrigo - Fondazione Luigia Gaspari Bressan di Isola Vicentina

Mercoledì 10 ottobre, ore 15.00-19.00

Centro Servizi - Residenza Monte Crocetta - via Biron di Sopra, 80 - Vicenza

"Dal occhi al cuore"

Tavolo di confronto formato da professionisti che operano al Centro Servizi Monte Crocetta e realtà ospedaliere

L'evoluzione demografica della malattia di Alzheimer, esperienze multi professionali di accoglienza ed assistenza alle persone malate, tecniche e metodologie assistenziali a confronto, esperienze di famigliari-care giver.

Evento per figure professionali che operano in ambito sanitario e tutti coloro che assistono persone affette da demenza, per sensibilizzare sul tema del prendersi cura.

Relatori:

Michela Tovo, infermiera coordinatrice rep. Geriatria ULSS 7, componente del Consiglio Direttivo OPI Vicenza

Manuela Masiero e Roberto Verde, infermieri rep. Tulipani, Centro Servizi Monte Crocetta IPAB Vicenza

Luana Campailla e Vanessa Martinello, educatrici Centro Servizi Monte Crocetta IPAB Vicenza

Arianna Saugo, infermiera ambulatorio di cardiologia AULSS 8 e componente del Consiglio Direttivo OPI Vicenza

Monica Vaccaretti, infermiera polimbulatori AULSS 8 e componente Direttivo OPI Vicenza

Manuela Fantin e Chiara Bedin, OSS rep. Tulipani, Centro Servizi Monte Crocetta, IPAB Vicenza

Massimo Dalle Palle, infermiere coordinatore Centro Servizi Monte Crocetta IPAB Vicenza

Evento in fase di accreditamento ECM per le professioni Infermieristiche, al termine vi sarà la premiazione per i partecipanti al Concorso Fotografico promosso da OPI Vicenza
Per informazioni: Educatrici Vanessa e Luana, Centro Servizi Monte Crocetta

tel. 0444388846

Mission

Non sono molti quelli che davvero possono dire di conoscere l'attività svolta da Ipab di Vicenza, che spazia in numerosissimi e inimmaginabili settori, dato che l'Istituto nasce e tuttora opera, come recita lo statuto, per

“Promuovere e salvaguardare la dignità della persona in stato di bisogno, attuando interventi di carattere socio-sanitario e culturale a tutela dell’infanzia, della famiglia, della maternità, dell’avviamento al lavoro, dello studio, dell’invalidità, della terza età e delle persone dimesse o dimissibili dagli istituti di prevenzione e pena...e a tal fine promuove dirige e coordina iniziative nel campo dell’assistenza sociale e socio-sanitaria, così come in campo culturale”.

Servizi

Proprio per l'ampio campo di operatività previsto dallo statuto, **IPAB di Vicenza** offre oggi una variegata gamma di servizi, in particolar modo nel settore socio-assistenziale, rivolti prevalentemente alle persone e agli anziani non autosufficienti.

Sono circa 600 le persone coinvolte nelle attività dell'Ente a copertura di una complessa macchina organizzativa che segue più di 800 tra residenti e ospiti.

Centri di servizio gestiti da IPAB di Vicenza:

- Residenza “Ghirolamo Salvi”
- Residenza “Ottavio Trento”
- Residenza “San Pietro”
- Residenza “Monte Crocetta”
- Residenza “Proti Vajenti Malacarne”

IPAB di Vicenza è socio unico di IPARK Srl che gestisce i seguenti Centri di servizio:

- Residenza “Parco Città”
- Residenza “San Camillo”
- Centro Diurno “Villa Rota Barbieri”
- Centro Diurno “Ottavio Trento”
- Centro Diurno “Bachelet”

Storia

IPAB di Vicenza nasce come denominazione nel 2007, quattro anni dopo la storica fusione, avvenuta il 1° febbraio 2003, delle due grandi istituzioni assistenziali pubbliche presenti in città, ovverosia IPAB Servizi assistenziali, che riuniva gli Istituti “Trento” e “Proti” e l’Istituto “Salvi”, dando vita all’IPAB “Proti Salvi Trento”. Una fusione che fu a sua volta preceduta da un percorso di unificazioni di oltre 40 istituzioni esistenti nel territorio che ebbe inizio negli anni ’80 del secolo scorso.

Tuttavia se si esplora lo Statuto, sin dall’articolo 1 si evidenzia come questa sia una delle Istituzioni più antiche, ancora in vita, che Vicenza può vantare, traendo origine dall’ Ospedale di S. Maria della Misericordia, fondato nel 1309, dedito agli infermi e ai pellegrini.

Si tratta quindi di sette secoli di storia che sono riassunti non solo nella mission e nei servizi svolti dall’Ente, ma anche in un rilevante patrimonio mobiliare, composto da quadri, sculture, oreficerie sacre e arredi liturgici: una vera e propria “Pinacoteca IPAB”. L’Ente è anche dotato di un archivio storico di tutto rispetto che contiene documenti sin dal XIV secolo ed è composto da mappe, manifesti e stemmi.

Inoltre il patrimonio immobiliare è costituito da oratori, chiese, palazzi e monumenti di rilevante valore storico e artistico, tuttora presenti nel tessuto urbano della città e dintorni, che a volte segnano la passata esistenza di strutture per lo svolgersi dell’attività di assistenza e beneficenza.

Stiamo parlando, complessivamente, di un patrimonio che è stato oggetto di catalogazione e revisione inventariale e che, pur se in molti casi bisognoso di restauri, è di rilevante entità, per quanto si possano stimare opere che fanno parte della storia dell’arte e che, in alcuni casi, sono di fatto “inestimabili”.

Amici con IPAB di Vicenza

Il prendersi cura della Persona e della Comunità è compito di tutti, da “io” singolo cittadino sino alle istituzioni pubbliche. **Alleanza** e **prossimità** sono le chiavi di questa relazione che aiutano chi ne ha bisogno e rendono viva una città.

IPAB di Vicenza è sempre stato luogo di alleanza e prossimità e la sua lunga storia è alimentata dal donare e dal donarsi di tanti che con piccoli e grandi gesti hanno costruito la socialità a Vicenza.

“Amici con IPAB di Vicenza” intende raccogliere nell’amicizia le disponibilità di quanti desiderano donare o donarsi per sostenere la mission dell’Ente e proseguire questa lunga tradizione vicentina che si può esprimere attraverso:

- forme di volontariato
- promozione di attività culturali e sociali
- donazioni per obiettivi o erogazioni liberali
- lasciti testamentari e lasciti “in vita”

Chiunque desideri conoscere le forme di partecipazione a questo progetto e segnalare la propria disponibilità può contattare

IPAB di Vicenza:

tel 0444 218812

segreteria@ipab.vicenza.it

tradono e Carità

ciclo di incontri realizzato in collaborazione e con l'amicizia di

Associazione Volontari Assistenza Anziani per Vicenza

UCID Vicenza | AIDDA Vicenza | Senzaetichetta

OPI Vicenza - Ordine delle Professioni Infermieristiche

Associazione "Il PomoDoro" Onlus | Alinsieme Cooperativa sociale

AGESCI Vicenza Berica | NOI Associazione Vicenza

A.Gen.Do Vicenza | Associazione Lagorà

Club Unesco per Vicenza

"Settembre Alzheimer 2018"

si ringraziano

Dirigenza e personale di IPAB di Vicenza, Alberto Maistrello, Enrico Tezza...
e tutti i volontari e gli amici che rendono possibile questa iniziativa

ideazione

Guido Zovico

Lucio Turra, Presidente di IPAB di Vicenza

ufficio stampa

Mauro Della Valle

grafica

Alice Walczer Baldinazzo

web

Dynamic Devotion

Erika Tibaldo

segreteria organizzativa

IPAB di Vicenza

tel. 0444 218812

segreteria@ipab.vicenza.it

Facebook: IPAB di Vicenza

www.tradonoecarita.it

2018 tradono e Carità

un progetto



sostenuto da



Fondazione



con il contributo di



CASSA DI RISPARMIO
DEL VENETO



CLIPS
allestimenti



partner media



IL GIORNALE
DI VICENZA

